



COMUNE DI **BUCCINASCO**
Città Metropolitana di Milano

UFFICIO STAMPA

Controlli alle attività commerciali di Buccinasco

Regole valide per tutti nel rispetto della concorrenza

In autotutela l'Amministrazione ha vietato alla società che gestisce il bar ristorante del centro sportivo di via Indipendenza, di svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, perché non conforme alla destinazione urbanistica dei locali

Buccinasco (2 marzo 2026) – Nell'ambito dei controlli degli esercizi commerciali, l'Amministrazione comunale ha comunicato alla società che gestisce il **bar ristorante del centro sportivo di via Indipendenza** di **non proseguire l'attività** di somministrazione di alimenti e bevande.

Come segnalato alla stessa società tramite l'avvio del procedimento d'ufficio dello scorso 13 febbraio, si è reso necessario agire in autotutela con l'annullamento della Scia (Segnalazione di Inizio Attività) presentata nel mese di marzo dello scorso anno, dopo la verifica di "difformità della conformità urbanistica".

Contrariamente a quanto riportato nella Scia, infatti, non sono state rispettate norme urbanistiche: i locali si trovano all'interno di un centro sportivo e pertanto l'attività di bar e ristorante è destinata esclusivamente a chi frequenta palestra, piscina e aree relax.

Ma non è ciò che accade quotidianamente e non corrisponde a quanto accertato dalla Polizia locale durante il sopralluogo di inizio febbraio.

"È nostro dovere – spiega il sindaco **Rino Pruitt** – garantire il rispetto delle norme per assicurare la concorrenza e le pari opportunità delle iniziative economiche private, senza posizioni di vantaggio o dominanti. Ci auguriamo che la proprietà, se interessata a mantenere il ristorante/bar, al più presto si adegui alla normativa in modo che il gestore possa avviare nuovamente la sua attività e mantenere i posti di lavoro".

La società potrà presentare una nuova Scia per riaprire l'attività rivolta ai clienti del centro sportivo.

Per aprire anche alla clientela che non utilizza le attrezzature sportive, la proprietà potrà richiedere al Comune il cambio di destinazione urbanistica, pagando quanto dovuto al Comune.